

Criteria per la selezione e il finanziamento di progetti per la realizzazione di attività di formazione finalizzate all'attuazione di protocolli di intesa in materia di procedure conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e clienti finali dei servizi elettrico e gas

1. Oggetto

- 1.1. Il presente bando stabilisce i criteri per la selezione e il finanziamento, anche parziale, da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) di progetti per la realizzazione di attività di formazione direttamente finalizzate ad avviare nel biennio 2007-2008 l'attuazione di procedure conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e clienti finali dei servizi elettrico e gas.
- 1.2. Le procedure conciliative di cui al precedente punto 1.1 devono essere definite mediante protocolli di intesa stipulati tra imprese o associazioni rappresentative di imprese esercenti l'attività di vendita di energia elettrica o gas a clienti finali da un lato, e associazioni rappresentative dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (di seguito: Protocolli di intesa).

2. Progetti ammessi alla selezione

- 2.1. Sono ammessi alla selezione i progetti di cui al precedente punto 1 definiti congiuntamente dalle controparti dei Protocolli di intesa di cui al precedente punto 1.2, da avviare o avviati successivamente al 1 gennaio 2007 e che siano stati presentati all'Autorità entro il 30 settembre 2008.
- 2.2. Qualora sia previsto dai Protocolli di intesa, per la realizzazione delle attività previste dai progetti le controparti possono avvalersi di associazioni senza fine di lucro.
- 2.3. I progetti possono prevedere la realizzazione delle attività in più fasi, in relazione alla gradualità dell'attivazione territoriale delle procedure conciliative eventualmente prevista dai Protocolli di intesa; tali fasi dovranno comunque esaurirsi entro il completamento del periodo di gradualità previsto.
- 2.4. Non sono ammessi alla selezione i progetti relativi ad attività da realizzare con più di tre mesi di anticipo rispetto alla data di attivazione, anche in via sperimentale, delle procedure conciliative.
- 2.5. La mancata attivazione delle procedure conciliative entro 90 giorni dalla realizzazione delle attività ammesse al finanziamento ai sensi del presente bando comporta la mancata erogazione del finanziamento.

3. Richiesta di ammissione al finanziamento

- 3.1. La richiesta di ammissione al finanziamento dei progetti di cui al precedente punto 1 deve essere presentata congiuntamente dalle controparti dei Protocolli di intesa, ovvero dal soggetto congiuntamente incaricato dalle parti medesime, secondo le modalità indicate al successivo punto 5, e deve contenere l'indicazione dei seguenti elementi:
- a. la denominazione e i recapiti del soggetto indicato dalle controparti quale responsabile per la realizzazione delle attività e per la rendicontazione prevista dal successivo punto 7, specificando il nominativo e i recapiti di un referente di progetto;
 - b. l'indicazione del Protocollo di intesa, delle controparti e della data di stipulazione;
 - c. l'indicazione sintetica delle attività previste dal progetto e dei tempi di realizzazione;
 - d. l'importo complessivo previsto per la realizzazione delle attività e l'importo del finanziamento richiesto all'Autorità, specificando se per il medesimo progetto sono stati richiesti o ottenuti contributi finanziari da parte di soggetti pubblici o privati.
- 3.2. Alla richiesta di ammissione di cui al precedente punto 3.1 devono essere allegati:
- a. copia del Protocollo di intesa e del regolamento di conciliazione;
 - b. programma di attivazione territoriale delle procedure conciliative, comprensivo dell'indicazione del numero di clienti finali per i quali sarà disponibile la procedura di conciliazione e dell'indicazione della stima del numero di controversie/anno che saranno sottoposte a conciliazione;
 - c. descrizione dettagliata delle attività previste, specificando:
 - i. i tempi e le modalità di realizzazione;
 - ii. l'elenco nominativo e la qualifica dei destinatari della formazione, dando separata evidenza del personale delle imprese esercenti l'attività di vendita di energia elettrica o gas;
 - iii. gli obiettivi perseguiti in relazione all'attivazione delle procedure conciliative e i risultati attesi;
 - d. bilancio previsionale dettagliato, nel quale siano indicate separatamente le diverse voci di spesa previste;
 - e. autocertificazione attestante che per il progetto presentato all'Autorità ai sensi del presente bando non sono stati richiesti né ottenuti contributi finanziari da parte di soggetti pubblici o privati ovvero copia della documentazione relativa alla richiesta o allo stanziamento di contributi finanziari da parte di soggetti pubblici o privati.
 - f. nel caso in cui la realizzazione delle attività sia affidata a un'associazione senza fini di lucro ai sensi del precedente punto 2.2, copia dello statuto

dell'associazione ed elenco dei soci.

- 3.3. La richiesta di ammissione potrà essere predisposta in base allo Schema di riferimento allegato al presente bando (*Schema A*).

4. Spese ammissibili al finanziamento

- 4.1 Sono ammesse al finanziamento le sole spese attribuibili alla formazione del personale designato dalle associazioni dei consumatori e direttamente imputabili alla realizzazione delle attività finalizzate all'avvio delle procedure conciliative, indicate nel progetto, ed effettivamente sostenute, per le quali sia prodotta idonea e specifica documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento da parte del soggetto responsabile per la loro realizzazione.
- 4.2 Qualora tra i destinatari della formazione figure personale già destinatario di formazione nell'ambito di progetti precedentemente finanziati ai sensi del presente bando, la Commissione di cui al successivo punto 6.2 valuterà i contenuti del programma formativo proposto, ai fini dell'eventuale esclusione delle spese attribuibili a tale personale dal finanziamento da accordare ai sensi del precedente punto 4.1.
- 4.3 Ogni altra spesa non compresa nel precedente punto 4.1 è esclusa dal finanziamento.

5. Modalità per la presentazione delle richieste

- 5.1 Le richieste di ammissione al finanziamento di cui al precedente punto 3, complete di tutti gli allegati, devono essere inviate a mezzo raccomandata A/R indirizzata all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Direzione consumatori e qualità del servizio, piazza Cavour 5, 20121 Milano entro il 30 settembre 2008.
- 5.2 Per la determinazione della data di invio fa fede il timbro postale di spedizione.

6. Ammissione al finanziamento

- 6.1 L'ammissione al finanziamento dell'Autorità, anche in misura inferiore all'importo richiesto, dei progetti che rispondono ai requisiti previsti dal presente bando avverrà fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
- 6.2 La verifica della rispondenza dei progetti ai requisiti previsti dal presente bando è affidata dal Direttore generale a una Commissione composta da tre membri, indicati dalle Direzioni interessate dell'Autorità.
- 6.3 L'ammissione, debitamente motivata, sarà comunicata al soggetto richiedente mediante raccomandata A/R, inviata all'indirizzo indicato ai sensi del precedente punto 3.1, lettera a.
- 6.4 Nel caso in cui le richieste di finanziamento superassero le risorse finanziarie disponibili e si riferissero a progetti ad avvio concomitante, la Commissione di

cui al precedente punto 6.2, potrà individuare e proporre soluzioni di aggregazione, che nel rispetto delle caratteristiche distintive di ciascun protocollo d'intesa, comportino un impiego più efficiente delle risorse rese disponibili dall'Autorità.

7. Rendicontazione ed erogazione del finanziamento

- 7.1. Ai fini dell'erogazione del finanziamento, il soggetto responsabile per la realizzazione dell'attività predispone e trasmette all'Autorità:
- a. una rendicontazione dettagliata delle spese ammissibili al finanziamento ed effettivamente sostenute, ai sensi del precedente punto 4;
 - b. copia della documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento dei beni e dei servizi di cui al punto 4. da parte del soggetto responsabile per la realizzazione delle attività;
 - c. un resoconto dettagliato dell'attività svolta, comprensivo di una valutazione dell'impatto delle attività svolte rispetto ai risultati attesi;
 - d. un'autocertificazione rilasciata dalle controparti del Protocollo di intesa attestante l'avvenuta attivazione delle procedure conciliative, corredata dall'indicazione degli strumenti utilizzati per informare i clienti finali della disponibilità delle procedure conciliative medesime.
- 7.2. L'erogazione del finanziamento, che in ogni caso non potrà superare l'importo del finanziamento richiesto all'Autorità e indicato nella richiesta di ammissione ai sensi del precedente punto 3.1, lettera d., avverrà in seguito al ricevimento e alla verifica da parte dell'Autorità di tutta la documentazione indicata al precedente punto 7.1.

Schema di riferimento per la richiesta di ammissione al finanziamento di progetti per la realizzazione di attività di formazione finalizzate all'attuazione di protocolli di intesa in materia di procedure conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e clienti finali dei servizi elettrico e gas

Da trasmettere all'Autorità per l'energia elettrica e il gas - Direzione consumatori e qualità del servizio - Piazza Cavour 5, 20121 Milano

1. Soggetto responsabile per la realizzazione delle attività

- 1.1. Denominazione
- 1.2. Recapito postale (in aggiunta: telefono, fax, e-mail, sito internet)
- 1.3. Referente di progetto: nome e recapiti diretti (telefono, fax, e-mail)

2. Protocollo di intesa

- 2.1. Oggetto
- 2.2. Controparti
- 2.3. Data di stipulazione

3. Attività

- 3.1 Attività di formazione previste
- 3.2 Tempi di realizzazione delle attività

4. Previsioni di spesa e finanziamento richiesto

- 4.1. Spesa complessiva prevista
- 4.2. Importo del finanziamento richiesto all'Autorità
- 4.3. Indicazione in merito alla richiesta o all'ottenimento di contributi finanziari da parte di soggetti pubblici o privati

ALLEGATI (punto 3.2 del bando):

- a. Copia del Protocollo di intesa
- b. Copia del regolamento di conciliazione
- c. Programma di attuazione territoriale delle procedure conciliative, comprensivo dell'indicazione del numero di clienti finali per i quali sarà disponibile la procedura di conciliazione e dell'indicazione della stima del numero di controversie/anno sottoposte a conciliazione
- d. Programma di formazione contenente una descrizione dettagliata delle attività previste, tempi e modalità di realizzazione
- e. Bilancio previsionale dettagliato
- f. Autocertificazione attestante che per il progetto presentato all'Autorità ai sensi del presente bando non sono stati richiesti né ottenuti contributi finanziari da parte di soggetti pubblici o privati ovvero copia della documentazione relativa alla richiesta o allo stanziamento di contributi finanziari da parte di soggetti pubblici o privati.
- g. Statuto ed elenco dei soci dell'associazione senza fini di lucro responsabile per la realizzazione delle attività (*solo nel caso previsto dal punto 2.2 del bando*)